







PON Città Metropolitane 2014-2020

Avviso pubblico finalizzato ad un'indagine di mercato per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse per l'affidamento diretto del servizio di implementazione della nuova organizzazione della Direzione Coesione Sociale, Servizi alla Persona e Benessere di Comunità per la durata di 2 mesi.

Allegato A alla determinazione dirigenziale DD n. 573 del 28/03/2018

Comune di Venezia – Direzione Coesione Sociale, Servizi alla Persona e Benessere di Comunità. Servizio Osservatorio Politiche di Welfare e Programmazione Sociale e Sanitaria. **RUP Testolina Michele**

Asse 3 - VE3.1.1.a Agenzia per Coesione Sociale





AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO FINALIZZATO AD UN'INDAGINE DI MERCATO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI IMPLEMENTAZIONE DELLA NUOVA ORGANIZZAZIONE DELLA DIREZIONE COESIONE SOCIALE, SERVIZI ALLA PERSONA E BENESSERE DI COMUNITA' PER LA DURATA DI 2 MESI.

PON Metro 2014-2020, Codice Progetto VE3.1.1.a), CUP F79J1600046000.

Il Comune di Venezia intende affidare il servizio di supporto all'implementazione della nuova struttura organizzativa della Direzione Coesione Sociale, Servizi alla Persona e Benessere di Comunità nell'ambito delle attività PON Metro 2014-2020 per la realizzazione dell'Agenzia per la Coesione Sociale (Codice Progetto VE3.1.1.a) ricorrendo ad una **indagine di mercato**, per pervenire ad un affidamento diretto motivato ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) d.lgs. 50/2016 e s.m.i.; pertanto i preventivi saranno oggetto di discrezionale valutazione da parte della stazione appaltante Comune di Venezia, che potrà motivatamente discostarsi dal risultato della indagine di mercato e dalla graduatoria che ne scaturirà, da intendersi, quindi, come non vincolante ma funzionale solo all'esperimento dell'indagine di mercato. Tale graduatoria non determina, in particolare, alcun diritto o aspettativa in capo all'offerente e la stazione appaltante può sospendere o revocare la procedura o non procedere ad alcun affidamento, senza che le ditte invitate possano esercitare alcun diritto a titolo risarcitorio o di indennizzo. La risposta alla presente implica l'accettazione di tali condizioni.

Di seguito si dettagliano le caratteristiche essenziali del contratto nonché i requisiti minimi che devono essere posseduti dagli operatori economici per presentare l'offerta.

Articolo 1 Premessa

Con l'Accordo di Partenariato 2014-20, adottato dalla Commissione Europea con decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 sono stati definiti obiettivi, priorità e ambiti tematici di intervento dell'Agenda Urbana Nazionale. Per contribuire all'attuazione dell'Agenda Urbana Nazionale, l'Accordo di Partenariato prevede, oltre ai Programmi Operativi Regionali, un Programma Operativo Nazionale (PON) "Città metropolitane 2014-2020" (PON 2014-2020), rivolto alle 14 Città metropolitane Italiane al fine di sostenere specifiche e determinate azioni prioritarie: l'applicazione del paradigma Smart City per il ridisegno e la modernizzazione dei servizi urbani per i residenti e gli utilizzatori delle città (obiettivi tematici 2 e 4); la promozione di pratiche e progetti di inclusione sociale per i segmenti di popolazione ed i quartieri che presentano maggiori condizioni di disagio (interpretazione territoriale dell'obiettivo tematico 9).

La strategia di azione locale che sottende l'Asse 3 del PON METRO 2014-2020 è finalizzata a contrastare differenti forme di marginalità, disagio ed esclusione sociale anche attraverso il sostegno a progettualità espressione della partecipazione del terzo settore e della collettività in









aree e quartieri caratterizzati da situazioni di degrado ambientale e marginalità socio-economica.La Città di Venezia con Deliberazione della Giunta Comunale 181 del 29/06/016 avente ad oggetto "Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane". Approvazione del Piano operativo degli interventi ai sensi dell'art. 5 della convenzione per la delega da parte dell'Agenzia di Coesione Territoriale delle funzioni di Organismo Intermedio al Comune di Venezia approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 93 del 11 aprile 2016", ha approvato il Piano Operativo degli interventi che si intendono realizzare nell'ambito del PON Metro 2014-2020 e la sua strategiaintegrata di sviluppo urbano sostenibile.

Nell'ambito dell'Asse 3, finalizzato a promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione, il PON METRO 2014-2020 sostiene con l'operazione VE3.1.1.a la creazione dell' Agenzia per la Coesione Sociale (di seguito APCS) con l'obiettivo di creare un punto di riferimento unico per il disagio abitativo e la povertà, evitando così che i cittadini debbano rivolgersi a diversi Servizi dell'amministrazione a seconda delle singole problematiche. Infatti la logica dell'Agenzia per la coesione sociale, intesa come porta di accesso per la rete integrata dei servizi, parte dalla considerazione che la risposta al solo disagio abitativo è spesso insufficiente per il sovrapporsi di altri problemi (mancanza di lavoro, assenza di un percorso formativo, assenza di un percorso di reinserimento professionale, ecc.). L'accesso da parte dei beneficiari avverrà con modalità "sportello". Le domande dei cittadini saranno registrate attraverso il sistema informatico sull'utenza. Verranno inoltre garantiti diversi centri unici di accesso al sistema degli interventi e dei servizi sociali, che saranno dislocati in tutto il territorio comunale e che avranno il compito di raccogliere ed interpretare la domanda del cittadino e di individuare una risposta: nel caso di bisogno semplice la risposta potrà essere immediata ed efficace; quando il bisogno è complesso verrà avviato un percorso di presa in carico attivando i servizi professionali di "secondo livello" nonché promuovendo interventi in rete con altre risorse e servizi pubblici e privati del territorio.

L'Agenzia per la coesione sociale dovrà prevedere l'avvio della valutazione multi-dimensionale e multi-professionale dei bisogni portati dal cittadino che presenta un disagio abitativo, cioè la lettura delle esigenze della persona in modo correlato (sanitarie, sociali, relazionali, ambientali) al fine di identificare gli interventi e le risposte più appropriate nel rispetto del principio di equità di accesso ai servizi e alle prestazioni del territorio.

In caso di presa in carico della persona, gli interventi saranno erogati soltanto previa sottoscrizione, da parte dei beneficiari, del progetto individuale che deve partire dalla partecipazione attiva della persona nella costruzione del progetto, potrà richiedere la figura del *Case manager* cioè un operatore che assolva le funzioni di regista rispetto alle esigenze dell'utente per interconnettere tutte le risorse (servizi, interventi, aiuti...) presenti ed esigibili, formali ed informali, pubbliche e private e per sviluppare strategie di risposte ai bisogni e relativo progetto. Il progetto così elaborato è lo strumento attraverso cui gli operatori definiscono il percorso operativo traducendolo in azioni concordate; in quest'ottica la valutazione e il progetto d'intervento sono quindi frutto di un lavoro interdisciplinare. Pertanto questo nuovo modello organizzativo richiederà professionalità adeguatamente formate.

Gli interventi previsti devono essere modulati a seconda dei bisogni della persona /famiglia presa in carico e potranno spaziare dall'inserimento lavorativo all'inclusione sociale tramite servizi di









Educativa domiciliare, di inserimento in attività sportive o associative collegati ai percorsi di accompagnamento all'abitazione o alla stabilizzazione della situazione abitativa e sociale.

L'Agenzia per la coesione sociale deve operare in coerenza con quanto previsto dalle "Linee guida per la predisposizione dei progetti di presa in carico del Sostegno per l'inclusione attiva (SIA)" e con le azioni previste del PON Inclusione.

In coerenza con il recente Piano della Casa (2014) inoltre l'Agenzia potrà svolgere attività di orientamento/informazione sulle opportunità/tematiche relative all'"Abitare" (locazione ma anche acquisto) presenti nel territorio interessato. Più in generale potrà svolgere la funzione di punto d'incontro tra la domanda (le famiglie che hanno un bisogno abitativo) e l'offerta (proprietari di alloggi pubblici, para-pubblici o privati).

Per maggioni informazionri riguardo gli ambiti di intervento Pon Metro si rimanda al seguente link: http://www.comune.venezia.it/it/ponmetrovenezia ed al sito del programma http://www.ponmetro.it/.

Articolo 2 Stazione Appaltante

Comune di Venezia – San Marco 4136 , 30124 Venezia C.F. 00339370272

Articolo 3 Oggetto dell'Avviso

L'oggetto dell'avviso riguarda l'acquisizione di manifestazione di interesse finalizzata all'affidamento diretto del servizio di implementazione della nuova organizzazione della Direzione Coesione Sociale e Benessere della Comunità nell'ambito dell'operazione VE3.1.1.a – Agenzia per la Coesione Sociale, PON Metro 2014-2020 (CIG Z2422CA344, CUP F79J1600046000).

La riorganizzazione introduce delle innovazioni organizzative e strutturali, di strumentazione professionale (protocolli), di approccio con i cittadini e di integrazione stretta tra il lavoro tecnico professionale e quello amministrativo. Gli obiettivi che la Direzione si propone di raggiungere con questo affidamento sono:

- 1. Condvidere la nuova vision e mission a tutti i livelli della Direzione;
- 2. Definire nuovi protocolli professionali e operativi coerenti con la nuova organizzazione.









Il 21 dicembre 2017 la Direzione ha presentato agli Assessori competenti una prima proposta di articolazione della Direzione su 3 Settori. Questo documento è in fase di ulteriore approfondimento. Entro il mese di marzo sarà definita la proposta di struttura organizzativa definitiva della Direzione articolata in 3 o 4 Settori e in 16/18 Servizi. L'oggetto di questo avviso pubblico è finalizzato a definire i protocolli professionali ed operativi relativi:

- al goverrno del sistema d'accesso unico ai servizi sociali e abitativi rappresentati dall'Agenzia per la Coesione (APCS) e dal Servizio Pronto Intervento Sociale;
- all'accesso all'APCS con invio e presa in carico da parte dei Servizi di secondo livello così come sarannno strutturati nella proposta organizzativa approvata dalla Giunta e che comunque si riferiscono principalmente ai seguenti target: età evolutiva, giovani, adulti, famiglie e ambito degli anziani fragili e non autosufficienti e della disabilità.

Articolo 4 Descrizione del servizio

Il servizio prevede le seguenti fasi:

- 1. Attività di condivisione della vision e mission della nuova organizzazione
- 2. Attività di definizione e condivisione dei nuovi protocolli professionali e operativi
- 3. Attività con la commitenza.

Numero complessivo di giornate: si prevede un numero complessivo di **almeno 60 giornate** di lavoro tra on site e on desk così articolate:

1. Attività di condivisione della vision e mission della nuova organizzazione:

Coinvolgimento di tutto il personale della Direzione (circa 300 persone).

Modalità: Attività da realizzare mediante un numero di 12 incontri di 4h. ciascuno con gruppi al massimo di 30 persone per un numero complessivo di 48h.

2. Attività di definizione e condivisione dei nuovi protocolli professionali e operativi, relativi a:

- 1. Governo dell'accesso per l'Agenzia per la Coesione Sociale (APCS);
- 2. Governo dell'accesso per il Pronto Intervento Sociale;
- 3. Accesso all'APCS con invio e presa in carico da parte del Settore che si occupa dei target Età evolutiva;









- 4. Accesso all'APCS con invio e presa in carico da parte del Settore che si occupa del target Età anziana;
- 5. Accesso all'APCS con invio e presa in carico da parte del Settore che si occupa del target Disabilità;
- 6. Accesso all'APCS con invio e presa in carico da parte del Settore che si occupa del target Adulti.

La definizione e condivisione dei protocolli dovrà essere realizzata con l'organizzazione di laboratori i cui temi specifici saranno individuati a seguito della definitiva organizzazione dei Settori della Direzione. La nuova struttura organizzativa sarà resa disponibile con l'affidamento dell'incarico.

Modalità:

Attività da realizzare con 6 laboratori costituiti da gruppi di 10-18 persone ciascuno (totale personale coinvolto da 60 a 110 operatori). Il risultato atteso di questi laboratori è la definizione di 6 protocolli professionali ed operativi a supporto delle decisioni necessarie per accompagnare l'azione professionale e amministrativa, documentarla, verificare i risultati e gli esiti conseguiti.

Ogni laboratorio prevede 4 giornate di lavoro diretto con il personale coinvolto e un lavoro di back office per la rielaborazione del materiale. Una delle giornate su indicate dovrà essere specificatamente dedicata alla definizione di strumenti di monitoraggio e rendicontazione degli esiti delle attività rivolte ai cittadini da parte di ciascuna unità organizzativa.

3. Attività con la commitenza, così articolata:

Realizzazione di almeno 5 incontri di 4h. ciascuno con la Direzione per il monitoraggio e la valutazione in itinere delle attività svolte e di presentazione dei documenti elaborati dai laboratori.

Articolo 5 Durata

La durata dell'appalto è di 2 (due) mesi, decorrenti dall'aggiudicazione.

Articolo 6 Valore stimato dell'affidamento

L'importo complessivo presunto del servizio è stimato in €33.000,00.= (oneri fiscali esclusi).

Il progetto è finanziato da PON Metro 2014-2020, costituito da Fondi UE (FSE) e nazionali (FdR MEF).









Articolo 7 Soggetti ammessi a partecipare

Sono ammessi alla procedura gli operatori economici con idoneità individuale o plurisoggettiva di cui all'art. 45 e 48 del D. Lgs. 50/2016 in possesso dei requisiti di qualificazione di seguito indicati.

REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla procedura selettiva gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel "protocollo di legalità" sottoscritto il 07/09/2015 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto costituisce causa di esclusione dalla procedura selettiva, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

REQUISITO DI IDONEITÀ': iscrizione nei registri della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura o analogo Registro di Stato per i paesi aderenti alla U.E. dal quale risulti che l'impresa è iscritta per le attività oggetto dell'affidamento o dichiarazione di iscrizione negli albi o nei registri secondo la normativa prevista per la propria natura giuridica; nel caso di raggruppamento o consorzio, il requisito deve essere posseduto da tutti i componenti.

REQUISITO DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE: esecuzione delle attività finalizzate all'organizzazione e progettazione di servizi sociali e socio-sanitari, effettuate cumulativamente nell'ultimo triennio, con l'indicazione di date, importi e destinatari (pubblici e privati), per un importo minimo di € 30.000,00.=, (trentamila/00) oneri fiscali inclusi;

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'articolo 48, comma 7 del D.Lgs 50/2016, è vietato partecipare alla procedura in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di
concorrenti, ovvero partecipare alla procedura anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla procedura medesima in raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti o
aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete.

E' fatto obbligo agli operatori economici che intendono riunirsi o si sono riuniti in raggruppamento di indicare in sede di partecipazione alla procedura, a pena di esclusione, le quote di partecipazione al raggruppamento, nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto nella percentuale corrispondente; il medesimo obbligo si applica agli operatori economici che partecipano alla procedura in aggregazione di imprese di rete.









Articolo 8

Modalità di presentazione della documentazione

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente manifestazione di interesse:

- devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); a tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
- potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
- devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

La manifestazione d'interesse, da redigersi in lingua italiana su carta intestata, dovrà pervenire al Comune di Venezia, pena l'esclusione, entro 15 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando all'albo pretorio, in plico chiuso e adeguatamente sigillato - entro le ore 12.00 del giorno 13/04/2018:

- a mano alla Segreteria della Direzione Coesione Sociale, Servizi alla Persona e Benessere di Comunità, sede di Mestre via Verdi n. 36;
- inviata a mezzo raccomandata A/R del servizio postale oppure mediante agenzia di recapito autorizzata al Comune di Venezia alla Direzione Coesione Sociale, Servizi alla Persona e Benessere di Comunità Servizio Osservatorio Politiche di Welfare e Programmazione Sociale e Sanitaria, sede di Mestre via Verdi n. 36.

Il plico relativo alla manifestazione di interesse, debitamente chiuso, deve recare all'esterno le informazioni relative all'operatore economico concorrente (denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo, numero di telefono, fax e/o posta elettronica certificata, per le comunicazioni) e le indicazioni "da far pervenire alla Direzione Coesione Sociale, Servizi alla Persona e Benessere di Comunità - Servizio Osservatorio Politiche di Welfare e Programmazione Sociale e Sanitaria, sede di Mestre via Verdi n. 36 - 30172 Venezia - Mestre", nonché l'oggetto "Manifestazione di Interesse per l'Individuazione dei Soggetti Interessati a Svolgere il Servizio di Implementazione dalla nuova Organizzazione della Direzione Coesione Sociale, Servizi alla Persona e Benessere di Comunità, PON Metro 2014-2020, Codice Progetto VE3.1.1.a, CUP F79J1600046000 - CIG Z2422CA344".

Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (associazione temporanea di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE) vanno riportati









sul plico i nominativi, gli indirizzi ed i codici fiscali dei singoli partecipanti, sia se questi sono già costituiti sia se sono da costituirsi.

Il plico contiene al suo interno deve contenere tre buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

- "A Documentazione amministrativa"
- "B Offerta tecnica"
- "C Offerta economica".

Trascorso il termine fissato, ai fini della procedura della presente indagine di mercato, non è ammessa alcuna ulteriore candidatura.

Il Comune di Venezia non terrà conto delle manifestazioni di interesse:

- presentate da un soggetto diverso dai soggetti ammessi a partecipare;
- presentate oltre il termine stabilito;
- presentate da soggetti che ricadono in uno dei motivi di esclusione dalla partecipazione a procedura d'appalto elencati all'art. 80 del d.lgs. 50/2016;
- non sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto partecipante;
- non accompagnate da una copia del documento di identità del legale rappresentante.

Articolo 9 Formazione graduatoria

La graduatoria finalizzata all'affidamento diretto verrà definita sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.lgs 50/2016, come segue.

Il punteggio massimo complessivo attribuibile alle singole offerte è pari a 100, di cui:

- Offerta tecnica: fino ad un massimo di punti 70/100;
- Offerta economica: fino ad un massimo di punti 30/100.

OFFERTA TECNICA

I punti disponibili per l'Offerta tecnica saranno attribuiti da un'apposita Commissione Giudicatrice appositamente nominata che esaminerà le caratteristiche tecnico-qualitative del servizio, sulla base della documentazione tecnica presentata, secondo i seguenti criteri:

- Metodologia utilizzata per la realizzazione dei laboratori per la stesura dei protocolli professionali di cui all'art. 4 (punteggio max 30 punti);
- Metodologia utilizzata per la presentazione dei protocolli professionali e della corredata documentazione tecnica di supporto di cui all'art. 4 (punteggio max 20 punti);









• Esperienza del Gruppo di lavoro con particolare riferimento alle competenze/conoscenze possedute e ai progetti svolti specificatamente nell'ambito dei Servizi Sociali delle Pubbliche Amministrazioni (punteggio max 20 punti).

La valutazione dell'offerta economica sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

Per l'attribuzione dei punteggi ai singoli parametri dell'offerta tecnica di cui ai precedenti punti la Commissione Giudicatrice assegnerà un coefficiente compreso tra 0 e 1 a suo insindacabile giudizio, sulla base di riscontri documentali e/o obiettivi. Il coefficiente è pari a zero in corrispondenza della prestazione minima offerta. Il coefficiente è pari a uno in corrispondenza della prestazione massima offerta. Ad ogni coefficiente corrisponde la seguente valutazione che verrà espressa dalla commissione:

GIUDIZIO SINTETICO	COEFFICIENTE
ECCELLENTE	1,0
ОТТІМО	0,9
BUONO	0,8
ADEGUATO	0,6
PARZIALMENTE ADEGUATO	0,5
SCARSO	0,2
INADEGUATO	0,0

OFFERTA ECONOMICA

Punteggio massimo da attribuire relativo all'offerta economica più bassa: 30 punti.

Alle altre offerte il punteggio proporzionalmente inferiore sarà assegnato con la seguente formula:

dove il calcolo del coefficiente iesimo Vi da attribuire all'elemento prezzo è determinato nel seguente modo:

$$R_i$$
 $V_i = X * ----- per R_i \le R_{soglia}$
 R_{soglia}

$$R_i - R_{soglia}$$

$$V_i = X + (1 - X) * ------ per R_i > R_{soglia}$$

$$R_{max} - R_{soglia}$$









sapendo che:

V_i = coefficiente iesimo;

R_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente iesimo;

R_{max} = valore dell'offerta (ribasso) massimo tra tutte le offerte presentate;

 R_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti; X = coefficiente applicato pari a 0,90 (zero/novanta).

Articolo 10 Contenuto della busta "A" - Documentazione amministrativa

La busta "A – Documentazione amministrativa" contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, redatte preferibilmente in conformità al modello presente al link http://www.comune.venezia.it/it/node/11577

che il concorrente è tenuto ad adattare in relazione all'indagine di mercato e alle proprie condizioni specifiche.

Articolo 11 Contenuto della busta "B" - Offerta tecnica

La busta "B – Offerta tecnica" contiene, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) relazione tecnica dei servizi offerti redatta in lingua italiana, contenuta preferibilmente in non più di 8 fogli, con carattere facilmente leggibile;
- b) attestazione che il gruppo di lavoro proposto per l'esecuzione del servizio sarà formato almeno dalle seguenti figure professionali e/o di progetto (con relativo cv):
 - n. 1 capo progetto, responsabile dell'intero servizio, con almeno 10 anni di esperienza in materia di miglioramento organizzativo (change management) nel settore pubblico, reingegnerizzazione di processi di servizio e miglioramento della qualità e dell'efficacia dei servizi e delle politiche pubbliche in ambito sociale e socio-sanitario e che abbia già coordinato, in tali ambiti, almeno n. 2 progetti in qualità di responsabile di progetto;
 - **n. 1 formatore e/o consulente** con almeno 7 anni di esperienza in materia di miglioramento organizzativo (change management) nel settore pubblico, reingegnerizzazione di processi di servizio e miglioramento della qualità e dell'efficacia dei servizi e delle politiche pubbliche in ambito sociale e socio-sanitario.









Articolo 12 Contenuto della busta "C" - Offerta economica

La busta "C – Offerta economica" contiene, a pena di esclusione, l'offerta economica predisposta preferibilmente secondo il modello sotto indicato:

SCHEDA DI OFFERTA ECONOMICA

Prezzo offerto iva esclusa	Prezzo offerto iva inclusa	Ribasso percentuale
€	€	%

Le Ditte concorrenti dovranno inoltre integrare la scheda di offerta economica articolando il prezzo offerto nel modo seguente:

- costo del lavoro dettagliato per figure professionali;
- costi organizzativi e gestionali dettagliati per natura:
- I.V.A;
- altri costi.

I costi organizzativi e gestionali riconosciuti si riferiscono a:

- coordinamento
- oneri della sicurezza.

Articolo 13 Criteri di individuazione dei soggetti invitati alla procedura

Tale avviso rappresenta esclusivamente un'indagine di mercato per individuare soggetti interessati all'affidamento del servizio di cui trattasi.

Il presente avviso non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo il Comune di Venezia che sarà libero di avviare eventuali altre procedure e/o trattative.

Nel caso pervenga una sola manifestazione di interesse l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del D.Lgs 50/2016 con l'unico concorrente, sempre che l'offerta sia ritenuta congrua e conveniente.

E' altresì facoltà dell'Amministrazione appaltante non procedere all'affidamento del servizio nel caso in cui le offerte pervenute non risultassero conformi ai criteri e vantaggiose.









Articolo 14 Pagamenti

Il pagamento di quanto dovuto dall'Amministrazione Comunale avverrà mediante atto dispositivo della Direzione Coesione Sociale, Servizi alla Persona e Benessere di Comunità su presentazione di regolare fattura elettronica entro 60 giorni, per il necessario espletamento delle procedure di autorizzazione alla spesa previste dal PON Metro.

Articolo 15 Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. i dati forniti e raccolti con le dichiarazioni di manifestazione di interesse saranno trattati dall'Amministrazione Comunale esclusivamente al fine di espletare le attività di indagine di mercato e le eventuali e successive procedure di affidamento del servizio in oggetto. Oltre alla eventuale stipulazione e gestione del contratto per il periodo necessario allo svolgimento dell'attività amministrativa correlata.

Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di necessità, correttezza, liceità, imparzialità e trasparenza; i dati saranno raccolti e registrati unicamente per gli scopi sopraindicati e saranno tutelate dignità e riservatezza di ogni candidato.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Venezia.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore dott. Luigi Gislon.

Articolo 16 Pubblicazione

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Venezia www.comune.venezia.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente" e /o all'Albo Pretorio.

Per eventuali chiarimenti relativi al presente Avviso gli interessati potranno contattare:

- Tel. 041 2749555 Servizio Osservatorio Politiche di Welfare e Programmazione Sociale e Sanitaria, mail ponmetro.coesione@comune.venezia.it
- Tel. 041 2749595 Servizio Approvvigionamenti, Rendicontazione Progettualità e Controlli requisiti di accesso ai servizi sociali.

IL DIRETTORE
Dott. Luigi Gislon









Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82."







